

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

L'insegnamento dell'**Educazione civica**, introdotta dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha come obiettivo la formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea, all'interno di alcune delle macro-aree individuate dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica in un'ottica di trasversalità e compenetrazione delle discipline.

COMPETENZE

- Riconoscere nella Costituzione il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
- Comprendere concetti come legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Riconoscere il valore delle regole della vita democratica ed esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030, e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Riconoscere l'importanza di adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza e della serenità proprie, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

ABILITÀ

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del Trentino ed essere consapevoli dei propri diritti politici a livello territoriale
- Essere consapevoli della specialità trentina attraverso la conoscenza della storia locale
- Partecipare al dibattito culturale
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Capire il motivo profondo delle scelte migratorie.
- Riflettere sull'utilità/inutilità del concetto di frontiera politica.

- Quali metodi diplomatici trovare, anche con parallelismi storici nella storia contemporanea italiana e europea, per rendere davvero arcaica e obsoleta la violenza come strumento di risoluzione dei conflitti.
- Abbattere gli stereotipi etnico-sociali.
- Prendere consapevolezza e comprendere il valore profondo dei concetti di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

CONTENUTI TRATTATI

Monte ore utilizzato per la disciplina: 38 ore

Storia

insegnante: Gorgui Moussa Dia

numero ore: 6

Il modulo si pone l'obiettivo di affrontare alcuni episodi della storia del lavoro e dei diritti dei lavoratori dalla Seconda rivoluzione industriale all'era degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale.

- La società in movimento
- La macchina e l'alienazione
- Olivetti – Superamento del taylorismo
- I diritti dei lavoratori nell'e-commerce
- *Privilege walk* in ottica globale

Lingua inglese

insegnante: Rita Nagy

numero ore: 6

- Stereotipi di genere
- Alcuni dati e conseguenze della disuguaglianza
- Diritti universali
- Diritti delle donne nel Regno Unito
- Diritti delle donne in Italia

Lingua tedesca

insegnante: Manuela Pruner

numero ore: 5

Abgrenzung und Inklusion der Minderheiten - Esclusione e inclusione delle minoranze in Trentino

Competenze valorizzate

- Riflessione sulle ragioni e i pericoli della Abgrenzung – delimitazione/esclusione del diverso;
- riflessione sui tentativi di inclusione delle minoranze linguistiche in Italia.

Tematiche trattate

- I Nazionalismi in Trentino-Alto Adige e la questione delle Opzioni.
- Le minoranze linguistiche in Italia oggi.

Discipline turistiche e aziendali

insegnante: Edo Grassi

numero ore: 8

Il turismo alla prova della sostenibilità: tra obiettivi di destagionalizzazione, *overtourism* e nuove tendenze.

- Destagionalizzazione o redistribuzione dei flussi turistici di una destinazione
- Territori a rischio di overtourism: impatto socio-economico del turismo
- Alla ricerca di nuovi turismi a misura d'uomo (turismo lento, turismo delle radici, turismo dei borghi)

Diritto e legislazione turistica

insegnante: Roberta Ravanelli

numero ore: 10

Costituzione e Principi fondamentali

- Origine e struttura della Costituzione
- La Costituzione nelle fonti del diritto
- I Principi fondamentali della Costituzione
- Incontri con APAS (Associazione Provinciale Aiuto Sociale) – (1) descrizione del sistema carcerario e penale italiano; (2) attività svolta dall'associazione; (3) testimonianza di un detenuto o ex detenuto del carcere di Trento

Lingua spagnola

Insegnante: Nicola Pisetta

Numero ore: 3

Il Sudamerica e le sue eredità sociali

Il modulo propone alla classe di affrontare una tematica, quella del Sudamerica e delle sue relazioni internazionali, che possa ampliare non solo la conoscenza del continente a livello popolare ma anche riflettere sul significato sociale dei confini, della convivenza e del classismo generato dal retaggio derivante dai secoli di conquista spagnola e dagli arrivi, chi per scelta e chi forzatamente, dei popoli europei e africani.

- Riflettere sul significato di migrazione, partendo dall'emigrazione italiana e trentina in Argentina, Uruguay e Brasile e dell'immigrazione, verso gli USA, dei tempi più recenti
- Capire il significato di un classismo, sociale e politico, formatosi da un'eterogenea mescolanza etnica che, col tempo, ha creato profonde fratture tra città e periferia e tra mondo urbano e mondo rurale.
- Conoscere il significato di società organico-corporativa e la differenza tra panamericanismo e panlatinismo.
- Scoprire il significato di golpe e di prevaricazione, nella violenza politica e sociale che ha

caratterizzato, principalmente, gli anni '70 e '80 del continente.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito
- Lavoro cooperativo
- Dispense fornite dall'insegnante, materiali di altro tipo.
- Interventi di esperti esterni
- Utilizzo di materiali multimediali e audiovisivi
- Letture consigliate dagli insegnanti

In particolare:

Flipped Classroom – Classe capovolta:

La classe riceve prima delle lezioni brevi filmati estratti da interviste, reportage, letture o commenti svolti da vari interpreti; questi materiali vengono visionati a casa e servono per recuperare conoscenze pregresse ed attivare domande e curiosità. I diversi file possono essere consultati più volte e quindi sono ideali per consentire a tutte e a tutti di apprendere con il proprio ritmo; in questo modo la classe presenta un livello di partenza più omogeneo.

Brainstorming – Raccolta idee:

L'attività, guidata dal docente, permette di (1) coinvolgere studentesse e studenti che formulano risposte e pensieri in modo individuale o nel piccolo gruppo, (2) condividere e fissare delle conoscenze e un vocabolario comuni, (3) accostare delle esemplificazioni accanto ai concetti più difficili e astratti.

Cooperative learning – Apprendimento cooperativo:

Le studentesse e gli studenti lavorano, divisi in gruppi, per svolgere dei compiti o per approfondire delle tematiche. Nella formazione dei gruppi il docente valorizza la componente sociale e quella emotiva e crea situazioni di *Peer Tutoring* (Tutoraggio tra pari). Al termine dell'attività le studentesse e gli studenti espongono o partecipano al confronto condividendo i frutti del loro lavoro.

Problem solving – Risoluzione problemi:

La classe utilizza le conoscenze e le competenze attivate per formulare ipotesi di risoluzione di uno o più problemi. Il docente propone attività e stimoli da sviluppare nel breve tempo.

VALUTAZIONE

Durante le lezioni vengono valorizzati gli interventi spontanei pertinenti e frutto di rielaborazione personale,

il lavoro di ricerca e approfondimento svolti a casa e la capacità di contribuire attivamente nel gruppo e mettere a disposizione di tutte e tutti i propri talenti. Gli altri strumenti di valutazione sono le verifiche orali, i test e le correzioni dei compiti, tutte attività che vengono presentate alla classe come occasioni di *feedback* continuo utili a monitorare e a riflettere costantemente sul livello e sulla qualità del proprio livello di apprendimento. Nella valutazione sommativa si prediligono domande aperte che permettono di dimostrare la capacità di riflettere sugli argomenti trattati.

Civezzano, 15 maggio 2025

Le rappresentanti di classe

I docenti
